

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

PREMESSA



Il Consiglio di Istituto ritiene che i proventi dai diversi tipi di attività didattico-formative dell'Istituto Professionale di Stato "F. Martini" per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, derivanti o collegati ad esercitazioni didattiche e didattico-pratiche sia "ordinarie" che "straordinarie" dei Laboratori professionali inserite in un contesto curricolare programmato e definito sin dall'inizio dell'anno scolastico, pur essendo tutt'altro che irrilevanti ai fini dell'autofinanziamento dell'Istituto medesimo, abbiano un marcato carattere di occasionalità, non ricorrendo la connotazione commerciale delle predette attività, non assumendo pertanto rilevanza ai fini I.V.A., come precisato dall'Agenzia delle Entrate con Circolare Prot. n. 2005/68747.

Occorre sottolineare come oggi, nel quadro dell'autonomia del sistema scolastico, gli obiettivi di ricerca di risorse aggiuntive e di autofinanziamento, nonché la realizzazione di funzionali relazioni con il sistema economico da realizzarsi entro e fuori dall'Istituto, siano elemento irrinunciabile sia per la modernizzazione e l'attualizzazione dell'insegnamento in particolare pratico, sia in considerazione di una maggiore carenza di risorse.

Il Consiglio ritiene infine di non nascondere come una gestione dinamica e funzionale delle esercitazioni possa talora originare all'interno dell'Istituto anche occasioni di frizione, considerata positivamente come elemento di crescita didattica e professionale. Il lavoro dell'insegnante, anche nella progettazione della giornata, non è più strettamente individuale ma rende necessario un armonico e programmato lavoro interdisciplinare e di gruppo, con inevitabile evidenziazione dei successi ma anche delle carenze di ciascuno. La flessibilità dell'orario di servizio diviene infine strumento educativo e didattico irrinunciabile, per cui non sarà possibile dire "suona la campanella, arrivederci" se in sala i "clienti" stanno ancora aspettando il caffè.

Il Consiglio di Istituto:

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 08 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la vigente normativa di riferimento;

VISTA l'importanza di mantenere un consenso che si riflette anche sul numero di iscrizioni in un periodo di forte calo demografico;

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

PRESO ATTO della necessità di mantenere una forte immagine dell'Istituto sul territorio;
CONSIDERATI gli ottimi rapporti esistenti tra le Associazioni di Categoria (FIC, FISAR, AMIRA, AIBES, ADA, Chiavi D'oro, APAM, ecc...), le Aziende, gli Enti Pubblici, gli Enti Territoriali (Prefettura, CCIAA, Provincia di Pistoia, Comune di Montecatini Terme, ecc...) e l'Istituto;
VERIFICATA la possibilità da parte dell'Istituto di intervenire in manifestazioni di notevole importanza istituzionale e turistica che divengono momenti professionalmente qualificati per la formazione degli allievi;
APPREZZATA la disponibilità ed il forte impegno del Dirigente Scolastico e del suo Staff perché, sia presso l'Istituto, che in altri ambienti, gli allievi abbiano la possibilità di partecipare a tali manifestazioni;
CONSIDERATO che la maggior parte di queste occasioni si presentano come forma di autofinanziamento, non solo come introito finanziario, ma anche come borse di studio per gli studenti, offerte di materiale didattico ecc...;
CONSIDERATO quanto in premessa enunciato;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di approvare i criteri relativi alle "Esercitazioni pratiche dell'Istituto Alberghiero F. Martini" sottoindicati, che evidenziano come le attività didattico-pratiche dei Laboratori professionali inserite nel contesto curricolare e la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne all'Istituto rappresentino occasioni che possono fornire un arricchimento culturale e professionale ai suoi studenti.



REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

➤ Quadro Orario

Le esercitazioni didattico-pratiche rappresentano l'elemento che caratterizza e distingue l'Istituto Alberghiero rispetto a tutti gli altri tipi di scuola. L'importanza didattico-formativa delle stesse è evidenziata dal quadro orario settimanale che prevede rispettivamente:

Classi I & II

n. 6 ore settimanali di attività pratica nei laboratori di sala-bar, cucina e ricevimento

Classi III

n. 7 ore settimanali di cui n. 6 di attività pratica nei laboratori e una di compresenza con alimentazione

corso accoglienza

corso eno-gastronomia

corso sala-vendita

Classi IV

n. 5 ore settimanali di cui n. 4 di attività pratica nei laboratori ed una di compresenza con alimentazione

corso accoglienza

corso eno-gastronomia

corso sala-vendita

Classi V

n. 4 ore settimanali di attività pratica nei laboratori

corso accoglienza

corso eno-gastronomia

corso sala-vendita

➤ Modalità di svolgimento

Nelle sedi dell'Istituto sono presenti i seguenti Laboratori professionali:

Sede Didattica posta in Via Galilei, 11: nella predetta Sede sono operanti n. 1 Laboratorio di Cucina, n. 2 Laboratori di Sala/Bar n. 1 Laboratorio di Ricevimento.

Sede Didattica posta nel Castello "La Querceta": nella predetta Sede sono operanti n. 2 Laboratori di Cucina, n. 1 Laboratorio di Pane Pizza e Pasticceria, n. 2 Laboratori di Sala/Bar, n.1 Laboratorio di Ricevimento.

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Tutte le esercitazioni pratiche sono definite e programmate didatticamente fin dall'inizio di ciascun anno scolastico e si svolgono nei relativi Laboratori professionali sopra indicati.

Le suddette esercitazioni pratiche, nei Laboratori di Cucina e Sala/Bar, si concludono con produzione di cibi e bevande nel rispetto delle vigenti normative di riferimento per quanto riguarda l'igiene alimentare, l'abbigliamento professionale, la sicurezza sul lavoro.

Per l'Istituto le esercitazioni pratiche rappresentano lo strumento di diretta realizzazione del proprio fine istituzionale teso ad esaltare non solo la conoscenza, ma principalmente le competenze che devono essere acquisite da ciascun allievo. Per tale ragione già dalle classi prime gli studenti effettuano le esercitazioni pratiche nei laboratori, creando delle simulazioni di vere e proprie giornate "di lavoro aziendali".

Tali simulazioni, naturalmente modulate nelle difficoltà secondo la classe di appartenenza, prevedono per la parte "ordinaria":

Laboratorio di Cucina:

- ❖ Preparazione di prodotti alimentari dolci e salati per il servizio "colazioni" ed il servizio "bar" destinati agli alunni ed al personale interno all'Istituto.
- ❖ Produzione di pietanze per il servizio "pranzo" destinato agli studenti in simulazione di "clienti" ed al personale interno in un numero giornalmente stabilito ed ammesso alla consumazione, previa prenotazione.

Laboratorio di Sala/Bar:

- ❖ Gestione del servizio "colazioni" e del servizio "bar" destinati al personale interno all'Istituto, durante l'intervallo.
- ❖ Gestione del servizio "pranzo" destinato agli studenti in simulazione di "clienti" ed al personale interno in un numero giornalmente stabilito ed ammesso alla consumazione, previa prenotazione.

Laboratorio di Ricevimento:

- ❖ Gestione centralino telefonico, commissioni di natura ordinaria, allestimento di sale per convegni.
- ❖ Gestione cassa, predisposizione della "Recette" giornaliera e rendicontazione degli incassi derivanti dai servizi sopra menzionati.

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

La parte "straordinaria" delle esercitazioni, intesa come apertura al mondo esterno, prevede lo svolgimento delle "ordinarie" operazioni in contesti di eventi di natura "eccezionale", in collaborazione con Associazioni di Categoria, Aziende, Enti Pubblici ed Enti Territoriali in occasione di:

- Manifestazioni ed Eventi.
- Convegni.
- Riunioni conviviali.
- Rappresentanze.

Questo aspetto di "straordinarietà" delle esercitazioni consente agli studenti ed ai loro insegnanti di confrontarsi con reali situazioni lavorative e con "clientela" esterna, con possibilità quindi di migliorarsi sotto gli aspetti sia professionale, sia personale. Ciò consente inoltre di evitare una "auto-referenzialità" dell'Istituto.

Clienti

La presenza di "clienti" è l'elemento fondamentale ed irrinunciabile per la realizzazione e la riuscita delle esercitazioni al fine di mantenere alti il livello e l'impegno formale di studenti ed insegnanti ed evitare quindi la connotazione di "mensa scolastica". E' pertanto necessaria ed auspicata la presenza alle esercitazioni ordinarie di piccoli gruppi di insegnanti e di personale A.T.A. dipendenti dell'Istituto, o di persone qualificate in visita alla scuola, che con la loro presenza stimolano la serietà e la correttezza dell'esercitazione.

Le presenze più frequenti a queste esercitazioni, che sono definite "ordinarie", riguardano principalmente insegnanti e personale A.T.A. dell'Istituto che hanno impegni di lavoro pomeridiani, insegnanti o esperti dei corsi di formazione professionale, esperti di associazioni professionali che collaborano con l'Istituto, aggiornatori, assistenti di lingue straniere, esponenti del mondo sindacale, titolari di aziende che provenendo talora da località lontane ed anche dall'estero accolgono e selezionano i nostri ragazzi per attività di stage o lavoro stagionale, studenti ed insegnanti di altre scuole italiane e straniere in visita alla città o con le quali sono intrapresi rapporti di scambio didattico-culturale. Quanto sopra per rappresentare tutte le possibili tipologie di utenza, anche se di fatto per alcune di esse la relativa presenza è limitata e periodica.

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Le esercitazioni pratiche di propaganda ("straordinarie")

Le esercitazioni "straordinarie" sono quelle che prevedono la partecipazione di un numero anche elevato (fino a cinquanta) di persone esterne e sono dirette a far conoscere ed apprezzare dal mondo della scuola, del lavoro e dell'imprenditoria turistica, il lavoro dell'Istituto, oltre che rappresentare dei veri e propri "compiti in classe" nel corso dei quali gli studenti mettono il massimo impegno. Fondamentale è la collegialità del lavoro in contesto di sinergia lavorativa fra i diversi Laboratori dell'Istituto, in una visione di "qualità totale"; sarebbe infatti inconcepibile un "buon menu" accompagnato a servizio guardaroba e centralino telefonico non perfettamente funzionanti, a chiasso nei corridoi, a vetri sporchi, servizi igienici non in ordine, aree esterne incolte ed in degrado, parcheggi non organizzati, ecc...

Costi

E' evidente che una particolare attenzione viene dedicata all'aspetto relativo ai costi. In proposito, si ritiene di aver avviato nell'Istituto una procedura di gestione e di controllo non lontana da quella di un'efficiente gestione aziendale, con un sistema di controlli incrociati che consentano, anche a distanza di tempo, di conoscere esattamente l'iter di ciascuna esercitazione.

Ricavi

Come già enunciato in premessa, i proventi dai diversi tipi di attività didattico-formative dell'Istituto, derivanti o collegati ad esercitazioni didattiche e didattico-pratiche, sia "ordinarie" che "straordinarie" dei Laboratori professionali, inserite in un contesto curricolare programmato e definito sin dall'inizio di ciascun anno scolastico, pur essendo tutt'altro che irrilevanti ai fini dell'autofinanziamento dell'Istituto medesimo, hanno un marcato carattere di occasionalità, non ricorrendo la connotazione commerciale delle predette attività e non assumendo pertanto rilevanza ai fini I.V.A., come precisato dall'Agenzia delle Entrate con Circolare Prot. n. 2005/68747. Le attività sopra menzionate rappresentano lo strumento di diretta realizzazione del fine istituzionale della scuola.

Occorre sottolineare come oggi, nel quadro dell'autonomia del sistema scolastico, gli obiettivi di ricerca di risorse aggiuntive e di autofinanziamento, nonché la realizzazione di funzionali relazioni con il sistema economico da realizzarsi entro e fuori dall'Istituto, siano elemento irrinunciabile sia per la modernizzazione e l'attualizzazione dell'insegnamento in particolare di quello didattico-pratico, sia per contrastare una sempre maggiore carenza di risorse economico-finanziarie.

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Naturalmente i proventi derivanti dalle esercitazioni, accompagnati da un documento formale denominato "Recette", firmato dal Docente tecnico-pratico o dall'Assistente Tecnico del Laboratorio di riferimento responsabili del controllo, confluiscono giornalmente alla Segreteria Amministrativa che provvede, a cadenza pressoché bisettimanale, al versamento sul c/c bancario dell'Istituto ed alla corretta acquisizione ed imputazione a bilancio.

Questi proventi si dividono in ricavi derivanti dalla gestione del servizio colazioni alunni, dalla gestione del servizio bar, dai ticket per la partecipazione alle esercitazioni ordinarie, da altre manifestazioni od occasioni.

I proventi delle esercitazioni speciali, in quanto più significativi per il loro importo e più facilmente prevedibili, sono invece introitati, quando possibile, con versamenti effettuati direttamente dai debitori sul conto corrente postale o bancario dell'Istituto, oppure come per le esercitazioni ordinarie, con "Recette" firmata, alla fine della manifestazione.

Il listino-prezzi delle consumazioni relative alle esercitazioni "ordinarie" è determinato dal Consiglio di Istituto che provvede ad una sua periodica revisione.

I prezzi relativi alle esercitazioni "straordinarie" sono definiti dal Dirigente Scolastico in collaborazione con i suoi Collaboratori in misura tale che il ricavo copra i relativi costi.

Tutti i proventi vengono interamente investiti nell'Istituto e la loro finalizzazione è destinata prioritariamente al rimborso delle materie prime impiegate, in parte alla manutenzione delle attrezzature dei laboratori e degli edifici scolastici, alle spese relative all'attuazione della sicurezza nell'Istituto ed infine come integrazione ai finanziamenti delle attività progettuali di Istituto.

Ospiti della casa

Gli "Ospiti della casa" sono persone che per motivi diversi sono ammesse a fruire gratuitamente del servizio pranzo e del servizio bar-caffetteria e si possono sinteticamente individuare come segue:

- Autorità pubbliche istituzionali in qualità di invitati o festeggiati in occasione di banchetti o manifestazioni per le quali la generalità dei partecipanti paga un ticket di varia misura. La partecipazione di autorità pubbliche istituzionali rappresenta, inoltre, per gli studenti un'occasione non indifferente di crescita professionale.
- Esponenti di categorie professionali, operatori del settore turistico, rappresentanti di enti o aziende in visita alla scuola per attività di collaborazione;

REGOLAMENTO ESERCITAZIONI PRATICHE

ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F. Martini"
per l'ENOGATRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA

- Studenti e insegnanti stranieri presenti nell'Istituto in occasione di scambi didattico-culturali, gemellaggi;
- Dirigente Scolastico, insegnanti, personale A.T.A., che in varie occasioni, in veste istituzionale rappresentino l'Istituto.

Globalmente il fenomeno appare di modesta entità rispetto al totale dei pasti e dei servizi bar serviti, pertanto il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori (Vicepreside, Docente Collaboratore dei Servizi, Responsabili di Sede) valuteranno con prudente ragionevolezza le singole situazioni che daranno titolo all' accesso in qualità di "Ospiti della casa".

Quadro Normativo di riferimento:

- D.P.R. n. 633/1972
- D.P.R. 08 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- D.L. 1 febbraio 2001, n. 44 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- Nota Agenzia delle Entrate n. 2005/68747 del 18/04/2005;
- Nota M.I.U.R. Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio Prot. n. 347 del 16/05/2005